



**Comune di Calanca**

**Cantone dei Grigioni**

**STATUTO  
DEL CORPO POMPIERI  
VALLE CALANCA**



## Indice

<b>I.</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>3</b>
1.	<i>Nome e sede legale.....</i>	3
2.	<i>Scopo e obiettivo .....</i>	3
3.	<i>Parità dei sessi .....</i>	3
4.	<i>Finanze e ripartizione dei costi.....</i>	3
5.	<i>Leggi comunali sul servizio pompieri .....</i>	3
<b>II.</b>	<b>ORGANIZZAZIONE.....</b>	<b>4</b>
6.	<i>Organi .....</i>	4
7.	<i>Assemblee comunali .....</i>	4
8.	<i>Comitato.....</i>	4
9.	<i>Compiti del comitato .....</i>	4
10.	<i>Riunioni del comitato .....</i>	5
11.	<i>Commissione di gestione.....</i>	5
12.	<i>Tenuta dei protocolli .....</i>	5
13.	<i>Ufficio contabile e segretariato.....</i>	5
14.	<i>Diritto di firma .....</i>	5
<b>III.</b>	<b>CORPO POMPIERI .....</b>	<b>6</b>
15.	<i>Stato Maggiore.....</i>	6
16.	<i>Quadri .....</i>	6
17.	<i>Corpo pompieri.....</i>	6
18.	<i>Materiale di corpo.....</i>	6
<b>IV.</b>	<b>DIRITTO DI INIZIATIVA E REVISIONE.....</b>	<b>7</b>
19.	<i>Iniziativa e revisione .....</i>	7
<b>V.</b>	<b>RIMEDI LEGALI .....</b>	<b>7</b>
20.	<i>Diritto di ricorso .....</i>	7
21.	<i>Ricorso amministrativo .....</i>	7
<b>VI.</b>	<b>DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>7</b>
22.	<i>Entrata in vigore .....</i>	7
23.	<i>Scioglimento, rescissione .....</i>	7

## I. Disposizioni generali

### **1. Nome e sede legale**

Sotto il nome "Corpo pompieri Valle Calanca", i comuni politici di Buseno, Calanca, Castaneda, Rossa e Sta. Maria i.C. costituiscono un consorzio di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 50 sgg della legge cantonale sui comuni.

Sede legale del Corpo pompieri è Arvigo.

### **2. Scopo e obiettivo**

Lo scopo dell'organizzazione consiste nell'esecuzione di tutte le mansioni e i compiti di pertinenza dei pompieri. Vigono inoltre l'ordinanza cantonale della polizia del fuoco unitamente a tutti gli atti legislativi e le rispettive direttive e prescrizioni dell'Ufficio della polizia del fuoco.

### **3. Parità dei sessi**

La designazione delle persone e delle funzioni nel presente statuto si riferisce per principio ad ambedue i sessi, in quanto non risulti altrimenti ai sensi dello statuto stesso.

### **4. Finanze e ripartizione dei costi**

L'esercizio viene finanziato completamente nell'ambito del bilancio del Corpo pompieri Valle Calanca. Sono esclusi gli investimenti negli edifici e quelli non tesi agli interessi generali del consorzio.

I costi vengono ripartiti in ragione del 50 % sulla base delle rispettive quote della somma assicurativa dell'Assicurazione fabbricati, così come del 50 % sulla base del numero di abitanti dei comuni interessati, situazione al 31 dicembre. Vengono riscossi degli acconti presso i comuni.

Ogni comune risponde delle conseguenze finanziarie degli interventi operati sul proprio territorio; vale a dire che il Corpo pompieri redige il conteggio finale sul caso e regola la liquidazione con il comune. Ogni comune ha aderito all'assicurazione contro i costi degli interventi dei pompieri dell'Assicurazione fabbricati.

### **5. Leggi comunali sul servizio pompieri**

I comuni emanano la propria legge sul servizio pompieri in considerazione dell'adeguamento alla struttura del Corpo unificato. Il reclutamento e le possibilità di ricorso nonché l'incasso della tassa di esenzione restano di pertinenza dei comuni.

## II. Organizzazione

### **6. Organi**

Gli organi del Corpo pompieri unificato sono:

- le assemblee comunali dei comuni membri, in quanto materia non di competenza del rispettivo municipio
- il comitato del corpo unificato (5 membri)
- la commissione di gestione (2 membri diretti)

### **7. Assemblee comunali**

Le assemblee dei comuni membri costituiscono l'organo supremo del Corpo pompieri unificato ed hanno le seguenti competenze:

- l'emanazione e la modifica dello statuto di organizzazione
- l'approvazione del conto annuo e del preventivo nell'ambito del rispettivo rendiconto e preventivo comunale
- l'approvazione di spese straordinarie su proposta del comitato del Corpo unificato, in quanto non di competenza del rispettivo municipio
- l'approvazione di ulteriori eventuali proposte del comitato del Corpo unificato, in quanto non di competenza del rispettivo municipio

Per l'accettazione di ogni proposta del Corpo unificato è necessaria l'approvazione di tutte le istanze competenti (municipi o assemblee comunali).

### **8. Comitato**

Il comitato si compone di un membro dell'Esecutivo di ogni rispettivo comune. Esso si costituisce da sé (presidente, vicepresidente).

I 5 (cinque) rappresentanti vengono designati in applicazione del rispettivo diritto comunale. Le dimissioni anticipate o il ritiro straordinario dal rispettivo municipio implica anche l'uscita dal comitato del Corpo unificato.

### **9. Compiti del comitato**

Il comitato è competente negli ambiti seguenti:

- elaborazione di proposte a mano dei comuni
- applicazione dell'ordinanza sulla polizia del fuoco
- nomina dell'ufficio contabile e segretariato
- nomina dello Stato Maggiore
- nomina dei quadri su proposta dello Stato Maggiore
- emanazione dei regolamenti necessari all'esercizio del Corpo pompieri
- contatto con le autorità preposte al sovvenzionamento (Ufficio polizia del fuoco, Assicurazione fabbricati, Ufficio tecnico, Confederazione)
- approvazione del conto annuo e del preventivo a mano dei comuni associati
- delibera di spese straordinarie fino all'importo di fr. 3'000.-.

## **10. Riunioni del comitato**

Il comitato si riunisce a seconda delle necessità su richiesta del presidente, di due membri del comitato o su proposta dello Stato Maggiore del Corpo pompieri. Il comitato può deliberare validamente in presenza di almeno tre membri.

## **11. Commissione di gestione**

Nella commissione di gestione vengono delegati, a rotazione, due membri della commissione di gestione di due comuni interessati.

Qualora non vi siano persone delegate dai comuni membri (devono essere domiciliati in Valle Calanca), si dà facoltà al Comitato pompieri di decidere per un ente esterno.

Il comandante e il vice comandante dei pompieri partecipano alle riunioni a titolo di consulenza.

## **12. Tenuta dei protocolli**

Il comitato designa un protocollista. Questi redige i protocolli di tutte le riunioni. I protocolli vengono rimessi ai municipi.

## **13. Ufficio contabile e segretariato**

Il centro contabile deve svolgere i compiti seguenti:

- cassa e contabilità del Corpo pompieri
- stesura del conto annuale e del preventivo
- gestione dei sussidi
- versamento di indennità diarie e di retribuzioni
- collaborazione con i responsabili del materiale (inventario ecc.)

L'ufficio contabile viene gestito da una delle cancellerie dei comuni associati.

## **14. Diritto di firma**

Il presidente o il vicepresidente hanno diritto di firma collettiva a due unitamente al contabile o ad un altro membro del comitato.

### III. Corpo pompieri

#### **15. Stato Maggiore**

Lo Stato Maggiore del Corpo pompieri Valle Calanca comprende:

- il comandante
- il vice comandante

#### **16. Quadri**

I quadri del Corpo pompieri Valle Calanca comprendono (possibile ampliamento o riduzione da parte del comitato d'intesa con l'Ufficio polizia del fuoco):

- Gli ufficiali
- I capigruppo (supplenti)
- il furiere / responsabile del materiale

Il numero dei capigruppo si conforma alle dimensioni degli effettivi della truppa. I quadri devono se possibile essere adeguatamente reclutati in tutti i comuni membri.

I loro compiti si conformano alle rispettive prescrizioni e direttive dell'Ufficio della polizia del fuoco.

#### **17. Corpo pompieri**

Il Corpo pompieri Valle Calanca conta circa 30 militi. Il Corpo viene di regola reclutato in ragione del 50 % sulla base della rispettiva quota di somma assicurativa dell'Assicurazione fabbricati e del 50 % sulla base del numero di abitanti di ciascuno dei comuni membri. Gli effettivi, d'intesa con l'Ufficio della polizia del fuoco, possono essere adeguati secondo necessità.

#### **18. Materiale di corpo**

Il materiale di corpo dei comuni viene sottoposto a inventario e passa per l'utilizzo gratuito al Corpo pompieri Valle Calanca con effetto a partire dal 1° gennaio 2005. Fino all'eventuale sostituzione, le attrezzature rimangono di proprietà del rispettivo comune. I costi di manutenzione vengono assunti a carico del Corpo pompieri Valle Calanca.

Se richiesto dai comuni interessati, i depositi di materiale di spegnimento rimangono in forma ridotta presso i comuni stessi (primo intervento).

## IV. Diritto di iniziativa e revisione

### **19. Iniziativa e revisione**

Ogni municipio dei comuni membri o almeno 50 abitanti aventi diritto di voto di tutti i comuni interessati possono inoltrare, mediante iniziativa, presso il comitato del Corpo pompieri Valle Calanca una proposta concernente una materia di competenza della totalità dei comuni membri o relativa alla revisione dello statuto di organizzazione.

L'iniziativa può essere inoltrata come proposta generica o formulata quale bozza. La stessa deve essere motivata.

Il comitato deve sottoporre la proposta per la decisione ai comuni membri, se del caso con una controproposta, entro 180 giorni dalla data dell'inoltro.

## V. Rimedi legali

### **20. Diritto di ricorso**

Contro le decisioni e i decreti del comitato può essere interposto ricorso entro 20 giorni presso il Tribunale amministrativo del Cantone dei Grigioni.

### **21. Ricorso amministrativo**

Le vertenze tra un comune e il Corpo pompieri Valle Calanca o tra i comuni stessi vengono decise dal Tribunale amministrativo del Cantone dei Grigioni nell'ambito della procedura sulle pratiche amministrative.

## VI. Disposizioni finali

### **22. Entrata in vigore**

Il presente statuto di organizzazione entra in vigore retroattivamente al 1. gennaio 2024, dopo l'accettazione da parte delle assemblee comunali di tutti i comuni del CPVC e l'approvazione del Dipartimento costruzioni, trasporti e foreste del cantone dei Grigioni.

### **23. Scioglimento, rescissione**

Lo scioglimento del Corpo pompieri Valle Calanca può essere deciso dagli aventi diritto di voto delle assemblee comunali. Dopo l'adempimento di tutti gli impegni finanziari, il comitato elabora una proposta a mano dell'assemblea comunale in merito all'utilizzo delle strutture e dell'eventuale ricavo. Il deficit viene ripartito giusta l'articolo 4.

La rescissione da parte di un comune può avvenire il più presto dopo cinque anni con effetto alla fine dell'anno civile e in considerazione di un termine di disdetta di 12 mesi.

## Approvazione:

Assemblea comunale Calanca

Data:

Per il Comune politico di **Calanca**

—  
Dorotea Rigonalli

Giovanni Pizzetti

Assemblea comunale Buseno

Data:

Per il Comune politico di **Buseno**

—  
Romolo Giulietti

Elena Fumi

Assemblea comunale Castaneda

Data:

Per il Comune politico di **Castaneda**

—  
Attilio Savioni

Massimo Scalmazzi

Assemblea comunale Rossa

Data:

Per il Comune politico di **Rossa**

—  
Graziano Zanardi

Antonella Calissi

Assemblea comunale Santa Maria i.C.

Data:

Per il Comune politico di **Santa Maria i.C.**

—  
Francesco Bogana

Albina Bassi